

SOLIDARIETÀ. Il Club Brescia Host conferma la sensibilità

Dai Lions trentamila euro per sostenere il Cosmid

Il contributo con l'appoggio della sezione Capitolium e della Fondazione Comunità bresciana

Stefano Martinelli

Che sia su una pista da sci, in una piscina o in un prato, i bambini del Cosmid non sono soli. Il Comitato sportivo minori diversamente abili, nato nel 2012 dalla volontà di quattro famiglie con figli con infermità psichiche, ha un obiettivo preciso: permettere ai piccoli di vivere una vita normale, utilizzando come trampolino di lancio l'attività fisica.

RIABILITAZIONE, inclusione sociale e socializzazione sono le parole d'ordine dell'associazione, che conta attualmente diciotto minori e che nei prossimi giorni, con il deposito degli atti, verrà iscritta nel registro delle onlus. Un risultato che è stato reso possibile dal sostegno che il Lions Club Brescia Host ha rinnovato negli ultimi tre anni, affiancando il Cosmid sia economicamente che professionalmente, con assistenza legale e psicologica alle famiglie.

L'ultimo tassello del mosaico della solidarietà è stato posato ieri sera al ristorante la Sosta, con la consegna di un assegno di 30 mila euro dalle mani del presidente Lions Roberto Vor-



La consegna dell'assegno di 30mila euro al Cosmid

noli. Il contributo, promesso già alla fine di giugno, è giunto in porto grazie all'appoggio della sezione Capitolium e alla Fondazione Comunità bresciana. I soldi andranno a finanziare un progetto «fondamentale, che va ad intervenire in un campo molto delicato» come sottolineato dal presidente del Cosmid Natalina Fontana, quello della formazione degli insegnanti. «Per seguire i bambini con disabilità è necessaria una preparazione particolare - ha continuato - che tenga conto dell'esigenza di ogni singolo minore».

A coordinare i corsi, che inizieranno a giugno presso la cooperativa La Rete, sarà la terapeuta Marilena Perinazzi, spe-

cialista del settore che da tempo affianca il comitato nella sua attività. Per il 2015 è inoltre in fase di realizzazione un ulteriore progetto, il Tma, acronimo di terapia multisistemica in acqua, rivolto a bambini affetti da autismo. «I piccoli hanno bisogno di attività specifiche - ha sostenuto Fontana -, il Cosmid cerca di calibrare per ciascuno attività mirate». Spazio quindi al judo, alla pet therapy, alla musicoterapia orchestrale, affiancate all'ormai tradizionale settimana bianca sull'altipiano d'Asiago con lo Spav Team, gruppo di maestri specializzati nell'assistenza di minori con disabilità. ●